

Le Leggi, direttive, circolari che assicurano  
la libera circolazione e sosta alle famiglie in autocaravan  
pertanto, OGGI, nessun Sindaco può dire: NON LO SAPEVO.

Nonostante quanto sopra detto, qualche sindaco continua a ritenersi intoccabile, superiore alle leggi nazionali, emanando ordinanze limitative alla circolazione e sosta delle autocaravan.

Per far revocare le ordinanze è diritto/dovere del cittadino camperista entrare in azione diffondendo e utilizzando questo documento e la professionalità dell'**Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti**.



info@coordinamentocamperisti.it  
50125 Firenze - via San Niccolò, 21  
telefono 055 2340597 fax 055 2346925

## DIVIETI, CONTRAVVENZIONI

È operativo il nostro *Ufficio Legale* curato dal Dr. Marcello Viganò che risponderà esclusivamente ai camperisti associati che segnalano in premessa del messaggio il numero della tessera valida per l'anno in corso. Nel caso di richiesta di consulenza per una contravvenzione il Dr. Marcello Viganò risponderà solo agli associati che hanno versato la quota sociale prima di detta contravvenzione.

La migliore forma di comunicazione è l'invio del quesito e della documentazione per **e-mail indirizzandola a: [info@coordinamentocamperisti.it](mailto:info@coordinamentocamperisti.it)**

Documenti possono essere inviati anche via **telefax al numero: 055 2346925**.

Nel caso di associati che non posseggono e-mail o telefax, i documenti possono essere inviati per **posta al seguente indirizzo:**

Dr. Marcello Viganò  
Coordinamento Camperisti  
via San Niccolò, 21  
50125 Firenze

**Informazioni sintetiche** l'associato le può ricevere chiamando al telefono il numero 055 2340597.

# Leggi, direttive, circolari, atti in ordine cronologico

**1948** 1 gennaio

Entra in vigore la Costituzione della Repubblica Italiana e l'articolo 16 recitando: *Ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza. Nessuna restrizione può essere determinata da ragioni politiche. Ogni cittadino è libero di uscire dal territorio della Repubblica e di rientrarvi, salvo gli obblighi di legge*, rimanda al Codice della Strada la disciplina della circolazione stradale.

**1985** 23 febbraio

Da Firenze parte il cambiamento per addivenire ad una normativa sulle autocaravan.

12 camperisti entrano in azione costituendo il Coordinamento Camperisti al fine di mettere in campo analisi, proposte, azioni, informazioni indispensabili all'emanazione di leggi, direttive, circolari, atti utili ad assicurare la libera circolazione stradale e sosta alle famiglie in autocaravan.

## PROMEMORIA UTILE AL PROSEGUIRE LA LETTURA

Negli anni che seguono il successo con il conseguimento della Legge 336/91 detta "Legge Fausti" che per prima in Europa disciplina l'autocaravan e la relativa circolazione e sosta. Legge abrogata e fatta inserire l'anno successivo nel Nuovo Codice della Strada.

**Detti successi sono stati poi inficiati dalla emanazione di norme che hanno consentito ai Sindaci (oltre 8.000) di emanare degli atti anche in violazione di legge.**

Il primo passo per trasformare in "Re" un Sindaco risale al 1997 quando soppressero l'azione di controllo del Segretario Comunale. Da quel momento il Segretario Comunale, non essendo più dipendente del Ministero dell'Interno ma ha con un contratto a termine che scade con il mandato del sindaco, se esprime parere sfavorevole lo stesso Sindaco ha il potere di "licenziarlo" e nominarne altro.

Il successivo passo per trasformare in via definitiva in "Re" un Sindaco fu la Legge Bassanini che sopprime l'azione di controllo del Comitato Regionale di Controllo.

Detti interventi consentono ad un qualsiasi Sindaco di emanare e rendere operativo un atto oggettivamente violazione di legge che crea limitazioni e/o danni a un cittadino residente e anche non residente in quel Comune.

In sintesi, quella attività legislativa che era presentata come RISPARMIO, SEMPLIFICAZIONE, FEDERALISMO trasformava i cittadini in sudditi, affossando nella carta Tribunali Amministrativi Regionali, sedi della Corte dei Conti, sedi delle Procure della Repubblica.

Quanto sopra è la pura verità visto che contro un atto emesso in violazione di legge da un Sindaco, il cittadino e/o i consiglieri comunali di opposizione hanno solo la possibilità di inviare un ricorso e/o un esposto a tali Organi. Visto che tali Organi NON hanno in dotazione il personale e gli strumenti per analizzare subito la micidiale e continua ondata di pratiche, LO STATO DI DIRITTO DEL CITTADINO È STATO DI FATTO SOPPRESSO.

Non solo, ma tali Organi, non avendo a disposizione delle normative che li mettono in grado di sospendere subito gli effetti di un atto emesso in violazione di legge per illegittimità, eccesso di potere, ecc..., non sono in grado di difendere efficacemente quei diritti che consentono al cittadino di non essere trasformato in SUDDITO.

Non solo ma il Nuovo Codice della Strada ed il relativo Regolamento di Esecuzione non prevedono, come per chi guida, un immediato sanzionamento per il Sindaco che viola le norme

in esse contenute. Per quanto detto nel nostro Paese vi è di fatto la "licenza di uccidere" perchè non è prevista l'immediata sanzione e la carcerazione per i costruttori di veicoli difettosi ed i gestori della strada che mal progettano, non eseguono tempestive manutenzioni e installano segnaletiche stradali in violazione del Codice della Strada.

Siamo al primo posto in Europa per incidenti, morti (circa uno ogni 40 minuti) e feriti: un costo sociale per ogni anno di **oltre 33 MILIARDI di euro ai quali vanno ad aggiungersi altri MILIONI di EURO** (tasse prelevate ai cittadini) destinati quale assistenza e prevenzione a chi coscientemente ha scelto di fare del male a se e anche agli altri (consumatori di droghe e alcol).

Per quanto detto siamo sempre in azione, chiedendo e facendo chiedere a tutti i cittadini che il Governo provveda a ripristinare i diritti del cittadino, il diritto delle Istituzioni a non ricevere carichi di lavoro che le immobilizzino. In parole povere chiediamo e vi invitiamo a chiedere al Governo, a tutti i parlamentari, i seguenti interventi per ripristinare:

**LA SICUREZZA STRADALE  
IL DIRITTO A VIVERE DA CITTADINI  
IL RISPARMIO NELLA GESTIONE DEI BENI PUBBLICI  
L'ATTIVAZIONE DEL VERO FEDERALISMO**

**GLI INTERVENTI DA FAR VARARE DAL GOVERNO**

1. Ricollocare subito i Segretari Comunali come dipendenti del Ministero dell'Interno con la sola funzione di esprimere parere su ogni atto del Sindaco. In tal modo il Sindaco riceverebbe consigli utili da un "professionista" del diritto e il cittadino, con il parere espresso dal Segretario Comunale, avrebbe uno strumento in più per "farla pagare" al sindaco che gli andrebbe a impedire un diritto oppure gli andrebbe a creare un danno con un atto emesso in oggettiva violazione di legge;
2. Attivare rapidamente l'accorpamento dei Comuni sotto i 5.000 abitanti. Lasciando nei Comuni soppressi il personale ed i relativi uffici utili al cittadino, la collettività risparmierebbe milioni di euro perchè sarebbero eliminati migliaia di consiglieri comunali, sindaci revisori, componenti le commissioni, ecc..... Il popolo vocifera malignamente che tutti i Partiti sono d'accordo nel bloccare un simile cambiamento perchè non troverebbero più dove "collocare" i loro sostenitori. Noi non la pensiamo così, siamo convinti che in una fase di stasi economica come quella che ci ha presentato l'attuale Governo non ci possiamo permettere di mantenere una simile situazione e che il Governo attiverà, come per l'ICI, questo indispensabile passo che porterebbe nei prossimi 3 anni un indiscutibile RISPARMIO, SEMPLIFICAZIONE e FEDERALISMO;
3. Attivare i Comitati Regionali di Controllo sugli atti dei Sindaci in modo da evitare indebiti carichi di lavoro al Tribunale Amministrativo Regionale, alla Procura Regionale della Corte dei Conti, alle Procure della Repubblica. Azione positiva in difesa dei diritti del cittadino e per evitare lo stato di emergenza nelle attività di tali Organi;
4. Una volta attivato quanto previsto ai punti 2 e 3, procedere con la soppressione della figura del Segretario Comunale, ricollocando il personale che rimane dai pensionamenti negli uffici della Regione o del Comune o dello stesso Ministero dell'Interni.
5. Attivare un DPR, come scelta STRATEGICA per la SICUREZZA, per assegnare risorse e conferire alla Direzione Generale per la Sicurezza stradale i poteri sanzionatori e/o sostituivi nei confronti dei Gestori della Strada. Un'azione strategica che consentirebbe di rendere efficaci anche le soluzioni TATTICHE che continuamente sono varate e che attualmente creano solo confusioni, oneri, l'aumento di normative in un Paese già oberato dal numero incredibile di leggi e leggine che poi non trovano applicazione, mantenendo INSANGUINATE LE STRADE ITALIANE.

**1985** 28 marzo

La Circolare n. 983 del Ministero dei Lavori Pubblici conferma la libera circolazione e sosta delle autocaravan.

**1985** 4 settembre

Il Ministro dei Lavori Pubblici dichiara che non sono ammessi divieti nei confronti della circolazione e sosta delle autocaravan.

**1988** 13 ottobre

La Circolare prot n. 520 5376 del Ministero della Marina Mercantile – Direzione Generale del Demanio Marittimo e dei Porti, recepisce la circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 983/85 sulla libera circolazione e sosta delle autocaravan.

**1990** 11 novembre

La Legge Provinciale n. 33 della Provincia Autonoma di Trento, ai punti 2 e 3 dell'articolo 13, disciplina la libera circolazione e sosta delle autocaravan. Si tratta dello stesso articolato che l'anno successivo è legge nazionale.

**1991** 14 ottobre

La Legge n. 336, *detta Legge Fausti perché il parlamentare padre di detta Legge fu l'Onorevole Franco Fausti*, disciplina per prima in Europa la libera circolazione e sosta delle autocaravan.

**1992** 30 aprile

Il Decreto Legislativo n. 285 è il Nuovo Codice della Strada che abroga tutte le norme sulla circolazione stradale, pertanto, è abrogata anche la Legge 336/91. Nel Nuovo Codice della Strada sono reinseriti tutti gli articoli contenuti nella Legge 336/91 che regolano la libera circolazione e sosta autocaravan. I nuovi articoli che regolano la circolazione e sosta delle autocaravan diventano gli articoli 7, 54, 125 e 185 nel Nuovo Codice della Strada che, essendo una *fonte di rango*, è vincolato, oltre che alla Costituzione, alle fonti di diritto internazionale e del diritto comunitario.

**1992** 16 dicembre

Il Decreto Presidente della Repubblica n. 495, Regolamento d'Esecuzione e d'Attuazione del Nuovo Codice della Strada, comprende la libera circolazione e sosta autocaravan all'articolo 378.

**1996** 16 settembre

Il Decreto Presidente della Repubblica n. 610 modifica l'articolo 378 del Regolamento d'Esecuzione e d'Attuazione e, con l'articolo 214, ripristina l'obbligatorietà dell'installazione degli impianti igienico sanitari indispensabili all'ecologica circolazione stradale delle autocaravan.

**1997** 4 luglio

La Circolare prot. n. 2569 del Ministero dei Lavori Pubblici, conferma la libera circolazione e sosta delle autocaravan, ricordando ai gestori della strada: *“Con riferimento alla nota indicata, si specifica che qualora un'amministrazione locale emetta un provvedimento di preclusione alla sosta od al transito di una determinata categoria di veicoli deve necessariamente escludere anche tutti gli altri veicoli compresi nell'articolo 54 del Codice della Strada aventi analoghe caratteristiche dimensionali e di massa. Ciò in ragione del fatto che i provvedimenti limitativi alla circolazione ed alla sosta devono trovare la loro legittimazione in oggettive situazioni d'intransitabilità o in motivate ordinanze emanate dall'ente proprietario della strada, che è tenuto a garantire la libertà di tutte le categorie di veicoli, tra le quali anche le autocaravan, che la legge Fausti prima e il Codice della Strada poi equipara a qualsiasi altro veicolo. Il sindaco, dunque, non può vietare in maniera indiscriminata l'accesso e la sosta delle autocaravan ma deve prevedere soluzioni che garantiscano da un lato l'utente e dall'altra la realtà locale”*.

**2000** 24 ottobre

La Direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici - *Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del Codice della Strada in materia di segnaletica, e criteri per l'installazione e la manutenzione* - è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale numero 301 del 28 dicembre 2000. La Direttiva conferma la libera circolazione e sosta delle autocaravan, infatti, al paragrafo 5 *Impieghi non corretti della segnaletica stradale*, punto 1 *Casi più ricorrenti di vizi dei procedimenti* indica espressamente le ordinanze di

divieto di circolazione e sosta di autocaravan e caravan, le cui finalità hanno scarsa o del tutto carente attinenza con la circolazione, e invece celano non espressi motivi di interessi locali, non perseguibili con lo strumento dell'ordinanza sindacale a norma dell'articolo 7 del Codice della Strada.

### **2007** 2 aprile

Il Ministero dei Trasporti con la nota prot. 0031543 conferma all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti la libera circolazione e sosta delle autocaravan come previsto dalle normative a partire dalla Legge Fausti.

### **2008** 14 gennaio

Il Ministero dell'Interno con la Circolare prot. n. 277, in recepimento della Direttiva del Ministero dei Trasporti, conferma la libera circolazione e sosta delle autocaravan.

### **2008** 31 gennaio

Il Prefetto di Massa Carrara con Circolare 1/08/GAB prot. n. 13/08/Area III Dep CdS invia a Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizie Municipali del territorio di sua competenza la Circolare prot. n. 277 del Ministero dell'Interno sulla libera circolazione e sosta delle autocaravan.

### **2008** 8 febbraio

Il Ministero dei Trasporti con lettera prot. n. 12592 chiede all'ANCI di recepire la nota sulla libera circolazione e sosta delle autocaravan.

### **2008** 1 marzo

Gazzetta Ufficiale n. 52. Il Decreto legislativo n. 32 apporta modifiche e integrazioni al decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, riguardante il diritto dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri. Le novità più importanti riguardano la riformulazione dell'articolo 20, circa le "Limitazioni al diritto di ingresso e di soggiorno". Per stare all'essenziale: tale diritto può essere limitato solo per motivi di sicurezza dello Stato e motivi imperativi di pubblica sicurezza. I provvedimenti di allontanamento non possono essere motivati da ragioni di ordine economico. Il testo aprendo il sito internet

[http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/modifiche\\_dlg\\_circolazione\\_ue/index.html](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/modifiche_dlg_circolazione_ue/index.html)

### **2008** 10 marzo

L'ANCI (*Associazione Nazionale Comuni Italiani*) recepisce la direttiva del Ministero dei Trasporti sulla libera circolazione e sosta delle autocaravan. Il seguente testo è inserito nel sito internet [www.anci.it](http://www.anci.it) : *CIRCOLAZIONE E SOSTA AUTOCARAVAN - ANCI RECEPISCE NOTA MINISTERO TRASPORTI. È disponibile on line la nota del Ministero dei Trasporti prot. n. 12592 dell'8 febbraio 2008 il cui contenuto è stato recepito dall'ANCI, al fine di consentire a tutte le amministrazioni comunali di applicare correttamente le disposizioni del Codice della strada in materia di circolazione e sosta delle autocaravan e di consentire ai medesimi enti locali di emanare ordinanze ovvero adeguare e modificare quelle già in essere, in conformità alle disposizioni contenute nella documentazione citata in oggetto. Questo per evitare l'instaurazione di inutili ed onerosi contenziosi amministrativi e giurisdizionali.* (Ulteriori riferimenti: nota prot. n. 0031543/07 del 2 aprile 2007 del Ministero dei Trasporti e Circolare 277/08 del 15 gennaio 2008 del Ministero dell'Interno).

### **2008** 18 Aprile

L'UPI (Unione delle Province d'Italia) con la circolare 631 recepisce la direttiva del Ministero dei Trasporti sulla libera circolazione e sosta delle autocaravan. La notizia e i documenti sono estraibili aprendo [http://upinet.hostmap.eu/contributo.asp?id\\_contributo=733&id\\_tema=61&canale=24](http://upinet.hostmap.eu/contributo.asp?id_contributo=733&id_tema=61&canale=24)

Il testo della circolare UPI n. 631 del 18 aprile 2008:

*Ai Comandanti di polizia provinciale LORO SEDI*

Oggetto: Nota del Ministero dei Trasporti in materia di circolazione e sosta delle autocaravan

Si invia in allegato la nota Prot. 0031543/2007 del 2 aprile 2007 emanata dal Ministero dei Trasporti in materia di circolazione e sosta delle autocaravan che chiarisce le competenze e i poteri degli enti proprietari delle strade relativamente alla circolazione e alla sosta delle autocaravan.

La nota si riferisce alle competenze dei Comuni e delle Polizie municipali ma può estendersi anche alle Province e alle Polizie provinciali relativamente alle competenze sulle strade provinciali.



Cordiali saluti. Piero Antonelli

**2008** 7 maggio

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – CORPO FORESTALE DELLO STATO – Ispettorato Generale – Divisione I - con la circolare 1721 3/B recepisce la direttiva del Ministero dei Trasporti n. 0031543/07 del 2 aprile 2007 sulla libera circolazione e sosta delle autocaravan.

Il testo:

*Ai Comandi Regionali del CFS – LORO SEDI*

*Allegato: Uno*

Oggetto: Nota Prot. 0031543/2007 del 2 aprile 2007 emanata dal Ministero dei Trasporti in materia di circolazione e sosta delle autocaravan (istanza di sollecito presentata dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti in data 18 gennaio 2008).

Pervenuta dal Ministero dei Trasporti – Direzione Generale per la Motorizzazione, si trasmette in allegato per opportuna conoscenza e per quanto di competenza copia della nota n. 0036374 datata 24 aprile 2008, inerente la corretta applicazione del Codice della strada in materia di autocaravan (art. 185 C.d.S.). Considerato l'espletamento dei servizi di polizia stradale riconosciuti al Corpo Forestale dello Stato ai sensi dell'articolo 12 comma 1, lett. f bis del Codice della strada, e tenuto conto delle potenziali situazioni di illeciti di natura ambientale o in generale di contenzioso scaturenti proprio dalla sosta, attendamento o campeggio, nonché dalla circolazione delle autocaravan, si invitano codesti Comandi a darne la più ampia diffusione a tutte le strutture dell'Amministrazione gerarchicamente dipendenti.

IL CAPO DEL SERVIZIO I – Dir. Sup. Ing. Franco COZZA

## **LA LIBERTÀ è PARTECIPAZIONE**

**Per quanto detto, è diritto/dovere del cittadino camperista entrare in azione** diffondendo e utilizzando questo documento per far applicare le normative inerenti la libera circolazione e sosta delle autocaravan.

Risultando chiaro che le azioni per la libera circolazione e sosta delle autocaravan non possono essere a carico dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, vi invitiamo ad intervenire **chiedendo a chi vende, costruisce le autocaravan ed anche a chi rappresenta le famiglie in autocaravan, di rendersi disponibile a sostenere con il proprio Studio Legale almeno un ricorso di un contravvenzionato.**

Da parte dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti l'onere per la preparazione e fornitura a titolo gratuito ai loro Studi Legali del materiale tecnico utile a sostenere il ricorso.

Se ogni club, associazione, rivenditore, allestitore prendesse in carico anche un solo ricorso arriveremmo per fine anno ad eliminare divieti e discriminazioni. Non solo, ma tale azione attiverebbe quel cambiamento che sarebbe l'unico fatto concreto atto a dimostrare che il settore agisce in sinergia. Inoltre, chi invia la propria disponibilità, segnalandoci il suo Studio Legale, ci consente di ottimizzare gli interventi inerenti all'invio dei ricorsi (ricorsi che saranno resi pubblici sia su internet che su carta stampata).

**Per far valere le norme inerenti la circolazione e sosta autocaravan partecipa con la tua forza, aderisci all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, coinvolgi altri equipaggi** perché è veramente deludente vedere un camperista che si rivolge all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti solo, quando incontra un divieto, una multa, una limitazione alla circolazione stradale e come primo atto non legge la parte inerente l'iscrizione.

Per quanto sopra è importante ricordare sempre ai camperisti che si incontra che, se una colpa deve essere attribuita per il mancato rispetto delle norme che abbiamo fatto varare in anni di lavoro e di spese, nella maggior parte dei casi, è da attribuire proprio ai camperisti che al 90% evitano di organizzarsi e impegnarsi per non perdere tempo e per risparmiare pochi euro l'anno evitando di associarsi. In parole povere, ancora oggi, l'italiano vuole fruire dei diritti e per ottenerli è sempre dell'idea *dell'armiamoci e partite.*

Nonostante tali considerazioni e constatazioni, dal 1985 lavoriamo volontariamente 7 giorni su 7 per arrivare a far valere le norme per la libera circolazione e sosta delle famiglie in autocaravan.ù

Non nascondiamo che qualche volta ci siamo sentiti e, siamo sicuri, ci sentiremo un po' fessi ma, poi, trovando qualcuno che si impegna come noi o riconosce l'enorme lavoro che mettiamo in campo, lo spirito risorge, consentendoci la mattina dopo di tornare in azione.

## **MESSAGGIO da inviare o consegnare a un CAMPERISTA**

### **LA MERITIAMO UNA COLAZIONE ... AL MESE?**

I nostri volontari sono convinti di valere e meritare molto di più visto che solo il preparare i contenuti della rivista, produrla e inviarla basterebbero a giustificare detta cifra.

Alla luce degli aumenti che abbiamo subito in questi ultimi anni mantenendo la quota sociale invariata nonché alla luce della richiesta di chi lavora a titolo di volontariato per l'Associazione, il Gruppo Operativo ha deliberato che la quota sociale 2009 è di 35 euro.

È essenziale che il camperista si associ visto l'enorme lavoro messo in campo nel 2007/2008 per arrivare alla libera circolazione e sosta delle autocaravan, producendo ricorsi in tutti gli ordini e gradi della giustizia, istanze di diversi tipi, studi per le normative, la rivista, i siti internet, gli accordi per ottenere vantaggi (assicurativi, economici, ecc..) nonché azioni concrete per arrivare alla libera circolazione e sosta per le famiglie in autocaravan.

**Il camperista che si associa consente** all'Associazione di mettere in campo azioni concrete per arrivare alla libera circolazione e sosta per le famiglie in autocaravan nonché **riceve una tessera sociale estesa al proprio nucleo familiare convivente che consente l'accesso a dei seguenti vantaggi** (elenchi inseriti su [www.coordinamentocamperisti.it](http://www.coordinamentocamperisti.it) e pubblicati sulla rivista **INCAMPER**) che da soli compensano il versamento per la quota sociale.

COME DIVENTARE SOCI dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

**al camperista NON ASSOCIATO nel 2008 conviene versare 40 euro entro il 30 ottobre per ricevere la tessera sociale 2008/2009 e in OMAGGIO l'AGENDA 2009 PER IL CAMPERISTA.**

**al camperista socio 2008 conviene versare 35 euro entro il 30 ottobre per ricevere la tessera sociale 2009 e in OMAGGIO l'AGENDA 2009 PER IL CAMPERISTA.**

### COME VERSARE L'IMPORTO

sul **conto corrente postale numero 25736505**,  
intestandolo a Coordinamento Camperisti Firenze

**oppure**

con bonifico bancario **sul Credito Cooperativo Fiorentino FIRENZE** viale Belfiore 45  
codice IBAN **IT 59 Y 08427 02800 000000280007**  
intestandolo a Coordinamento Camperisti Firenze

**La nostra tessera sociale**, coprendo il nucleo familiare convivente, può contenere sia il cognome e nome del marito (o compagno) abbinato a quello della moglie (o compagna). Possono aderire alla nostra Associazione le persone fisiche, le società costituite in qualsiasi veste giuridica, le associazioni con o senza personalità giuridica, le fondazioni e i comitati nella persona del legale rappresentante.

Al fine di ricevere tempestivamente la tessera sociale 2008 e la rivista **INCAMPER**, segnalate i dati del versamento a [info@coordinamentocamperisti.it](mailto:info@coordinamentocamperisti.it) oppure inviare la ricevuta via telefax allo 055 2346925.

Lo Statuto è pubblicato ogni anno sulla rivista **INCAMPER** nonché presente nel sito [www.coordinamentocamperisti.it](http://www.coordinamentocamperisti.it)

A leggervi, Isabella Cocolo, Presidente dell'**Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti**  
**posta al seguente indirizzo:** via San Niccolò, 21 - 50125 Firenze

**e-mail a:** [info@coordinamentocamperisti.it](mailto:info@coordinamentocamperisti.it)

**telefax al numero:** 055 2346925

**telefono al numero:** 055 2340597